

MUSICA MADE IN UCRAINA I passeggeri di treni e aerei in Ucraina si mettano l'animo e le orecchie in pace: entro la fine dell'anno, dagli altoparlanti di aeroporti e stazioni si potrà ascoltare solamente musica ucraina. Lo ha decretato il ministro dei trasporti Yosyp Vynskyi, che vuole far tornare protagonista la lingua ucraina nei luoghi pubblici. Obiettivo della nuova norma, che comunque dovrà passare al vaglio del parlamento, è limitare l'uso e il consumo della lingua russa parlata da gran parte della popolazione, soprattutto nelle regioni orientali.

BANLIEUES DI ALAIN BERTHO



Guerra ai poveri [seconda puntata]

L'ULTIMO FILM DEL MESSICANO Rodrigo Pla, «La Zona, Proprietà privata» si svolge in un quartiere «residenzializzato» nella metropoli di Città del Messico. Un quartiere agiato trasformato in fortezza dai suoi abitanti che hanno innalzato muri e ingaggiato agenti di sicurezza per proteggersi dalle minacce della povertà circostante.

Tre adolescenti dei quartieri poveri del vicinato penetrano nel recinto de «La Zona». Si introducono in una delle case, ma la rapina finisce male. Piuttosto che allertare le autorità, i residenti decidono di farsi giustizia da sé.



Una caccia all'uomo inizia... La battuta è impietosa e lascia appena un bagliore di speranza nella solidarietà umana. Questo film non è di fantascienza. Se pure si presenta come l'allegoria dell'ossessione securitaria statunitense dopo gli attentati dell'11 settembre, è però più inquietante perché sfiora il verosimile.

Martedì 18 marzo a Esqualens, nella periferia di Tolosa, in Francia, un giovane ha rapinato una panetteria con una pistola finta. Intossicato con una bomba lacrimogena dalla commessa, è riuscito a scappare. Il proprietario della panetteria non vuole però che la cosa finisca lì. Prende il suo 4X4, cerca il giovane, lo ritrova, lo blocca contro un muro e lo uccide. Commenti di internauti letti sul sito di Libé Toulouse che ha dato l'informazione: «Questo panettiere esasperato ha reagito, e ha fatto bene, se tutti i piccoli teppisti potessero pensare alle conseguenze che possono avere le loro azioni non sarebbe un male, ma hanno gli strumenti per farlo?». «Perché le nostre anime pie di sinistra manifestano quando un giovane delinquente viene ucciso e mai quando un panettiere [o un droghiere, o qualunque altra persona che lavora normalmente] viene uccisa, aggredita, ferita, da questi delinquenti.

«La Zona» di Rodrigo Pla è davvero una fiction?

PAESI EMERGENTI

Il regime di Mubarak perde pezzi

LA CAMPAGNA ELETTORALE è iniziata con molto anticipo. Già a febbraio scorso la polizia egiziana ha cominciato ad arrestare centinaia di oppositori, legati soprattutto al movimento dei Fratelli musulmani, la più importante organizzazione di massa che osa sfidare sempre meno velatamente il regime del presidente Hosni Mubarak. Gli arresti sono andati avanti anche a marzo, tanto che perfino Bush, principale sostenitore di Mubarak, si è sentito in dovere - per questioni di facciata - di criticare un po' il governo egiziano. Il clima egiziano è stato riscaldato dalle proteste per il rincaro dei generi alimentari, da quelle per l'atteggiamento remissivo del governo sulla crisi di Gaza e dagli scioperi delle industrie tessili, con migliaia di operai che hanno bloccato la produzione. Le elezioni amministrative dell'8 aprile saranno un test ed è molto difficile, nonostante i brogli annunciati, che l'apparato di potere egiziano ne esca rafforzato. Tanto che il 27 marzo il presidente del parlamento ha detto che sarebbe ora di trasformare i Fratelli musulmani in un vero partito. Cioè di ammettere che il regime è finito.



FRONTIERE

Un reality show distrugge una comunità indigena in Perù

NEL QUINDICESIMO SECOLO furono i conquistadores a decimare gli indigeni del Nuovo mondo con armi e malattie, oggi è la produzione di un reality show britannico ad aver diffuso un'epidemia influenzale in un'area isolata del Perù. La Cicada Film è accusata di aver provocato la morte di quattro indigeni peruviani. Molti altri sono ammalati, scrive il Guardian. La troupe televisiva stava cercando una location per ambientare il prossimo reality in cui due famosi presentatori, Mark Anstice e Olly Steeds, devono vivere in una tribù remota in cambio di doni. Avevano però il permesso per visitare solo la comunità Yomybato e non quelle più isolate, come invece hanno fatto.

